

Anche questa volta non ci siamo fatti mancare nulla

Le linee programmatiche del Ministro Giannini



Il 27 marzo il Ministro Giannini ha presentato al Senato le sue linee programmatiche.

È difficile comprendere i motivi per cui ogni ministro senta il dovere politico di presentarsi al Parlamento con l'elenco il più dettagliato – se non fastoso – di tutte, ma proprio tutte, le proprie buone intenzioni.

Il messaggio: è passato il periodo delle vacche magre

Il messaggio pare essere questo: **è passato il periodo delle vacche magre**. Si ricomincia a spendere come ai bei tempi.

Finita l'epoca delle contro-riforme tutti avranno finalmente soddisfazione nelle loro legittime aspirazioni:

- stabilizzazione dei precari (i posti si possono trovare con gli organici funzionali) bidelli compresi,
- le scuole diventeranno sicure,
- avremo un nuovo Testo Unico di legislazione scolastica,
- sarà modificata la selezione dei dirigenti e degli insegnanti,
- sarà abbreviata la formazione iniziale degli insegnanti,
- finalmente gli insegnanti avranno un contratto e una retribuzione di merito, non solo di anzianità,
- i soldi per il miglioramento dell'offerta formativa – sottratti per altri scopi – saranno restituiti alle scuole,
- saranno istituite nuove scuole dell'infanzia e asili nido (che per la prima volta diventeranno istituzioni educative),
- saranno emanati tutti i decreti ancora nel cassetto (ex decreto legge “La scuola riparte”),
- il sostegno dei disabili sarà allargato ovunque anche negli ospedali e nelle case dei disabili,
- verrà introdotta l'attività sportiva nella scuola primaria, ma anche l'insegnamento della lingua straniera,
- e si troveranno anche le risorse per sostenere l'offerta delle scuole paritarie in regime di sussidiarietà e controllo....

- e infine valutazione su tutto, per tutti e per tutto.

Un “vaso di delizie pieno” che rischia di trasformarsi nel vaso di Pandora.



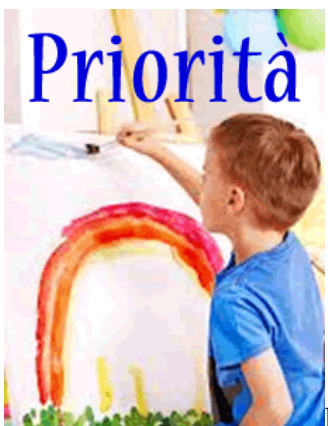
Di fronte a tanto fasto non ci rimane che esprimere la speranza che questo “vaso di delizie pieno” non si trasformi in un vaso di Pandora.

Non c'è motivo di dubitare dell'intelligenza e della buona fede, nutrita di entusiasmo, del nuovo Ministro. E gli auguri sono obbligatori e anche dovuti.

Ma i rischi sono dietro l'angolo.

Sappiamo che **la sindrome di onnipotenza** dei nostri ministri dell'istruzione è sempre stata una cattiva consigliera politica: tra il dire e il fare c'è di mezzo una difficoltà storica oggettiva: **amministrare centralmente (e con questa amministrazione!) più di un milione di persone è un miraggio**. E deve sempre **fare i conti con il Sindacato**. Il silenzio su questa formidabile Istituzione conservatrice promette tempesta.

L'assenza di priorità



Per quanto si voglia da parte nostra dare credito alle intenzioni del Ministro, **una obiezione va fatta**.

Nonostante il Ministro spera – come si sa – in un apporto sostanzioso di risorse dalla riduzione delle spese militari, questo elenco manca di sano realismo, e rischia di produrre delusioni e perdita di credibilità (già scarsa nella nostra amministrazione statutariamente inefficiente e sprecona).

Il richiamo ai principi di *semplificazione, programmazione, valutazione, internazionalizzazione*, non può nascondere **l'assenza di criteri di priorità**, tenuto conto che le risorse saranno comunque scarse perché sono troppe le bocche che si è promesso di sfamare.

Ma non solo. Non basta fare elenchi, bisogna sapere che cosa si vuole realizzare. Sono 30 anni per esempio, che si parla di *carriera docente* e di valorizzare il merito, ma ancora non si è sentita una proposta credibile al riguardo. Avremmo in proposito moltissimo da dire.

Ed è preoccupante il silenzio sull'istruzione professionale, che chiama in causa il rapporto con la formazione professionale e quindi la decentralizzazione. Ancora una volta, come capitò ai tempi di Berlinguer, riordino dell'istruzione e del Titolo V viaggiano su binari paralleli. E questo è preoccupante. Se le due questioni convergessero non troveremmo nemmeno nell'elenco delle proposte la riesumazione del Consiglio Nazionale della Pubblica istruzione, [CNPI](#), e di tutti gli altri orpelli territoriali, la cui sola idea fa rabbrivire.

Ma avremo modo di riprendere il discorso. Per il momento *Buon lavoro, Ministro Giannini!*

SINTESI DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

Quattro principi in premessa:

- **SEMPLIFICAZIONE,**
- **PROGRAMMAZIONE,**
- **VALUTAZIONE,**
- **INTERNAZIONALIZZAZIONE**

1	Bidelli – ex Lsu	<i>Utilizzazione degli ex Lsu, una volta qualificati, tramite un piano straordinario biennale in interventi di piccola manutenzione</i>
2	Personale Ata	<i>Risolta questione restituzione somme</i>
3	Edilizia scolastica	<i>Vari interventi e Anagrafe dell'edilizia scolastica: una "cartella clinica" di tutte le sedi scolastiche.</i>
4	Organi collegiali	<i>Ricostruire il CNPI e gli OOCC locali</i>
5	Nuovo Testo Unico	<i>Con semplificazioni</i>
6	Stato giuridico	<i>Modifica dello stato giuridico dei docenti</i>
7	Valutazione	<i>Sì ai test Invalsi ma maggiore coinvolgimento delle scuole</i>
8	Valutazione delle scuole, dei presidi e dei docenti	<i>Avvio del regolamento 80/2013 dal 1 settembre. Autovalutazione per il miglioramento.</i>
9	Contratto nazionale	<i>Avviare la contrattazione: partire da formazione, figure per l'autonomia, carriera professionale</i>
10	Retribuzione dei docenti	<i>Non basata solo sull'anzianità</i>
11	Modifica Stato giuridico	<i>Con coinvolgimento Parlamento</i>

12	Reclutamento docenti	<i>Nuove regole</i>
13	Reclutamento dirigenti	<i>Nuove regole</i>
14	Precariato	<i>In un'ottica di lungo periodo solo concorsi a cattedra, a medio termine piano di riassorbimento attraverso organici funzionali</i>
15	Organici funzionali di istituto e di rete	<i>Per supplenze e maggiore offerta formativa</i>
16	Sostegno dei disabili	<i>Creazione di un gruppo professionale qualificato a livello di rete</i>
17	Supplenze brevi	<i>Da risolvere con l'organico funzionale di istituto e di rete</i>
18	Tirocinio formativo attivo	<i>Subito nuova tornata TFA</i>
19	Formazione iniziale	<i>In futuro il tirocinio entro la laurea magistrale</i>
20	Miglioramento dell'offerta formativa (MOF)	<i>Reintegrare i fondi fino a 1 miliardo e mezzo</i>
21	Budget unico per le scuole	<i>Senza vincoli di destinazione</i>
22	Budget orario del personale	<i>Maggiore flessibilità e organizzazione di rete</i>
23	Asili nido	<i>Da servizio a domanda individuale a diritto educativo. Fondi Ue destinati a una grande piano per infanzia. Maggiore sinergia tra pubblico, privato ed enti locali.</i>
24	Completamento della decretazione ancora incompleta	<i>Ex Dl "La scuola riparte"</i>
25	I disabili	<i>Sostegno a scuola, ma anche negli ospedali e nelle case dei ragazzi malati e o disabili</i>
26	Scuole aperte oltre l'orario anche alla cittadinanza	<i>Per contrasto dispersione, per alfabetizzazione immigrati, per attività educativa e ricreativa, per lo studio della filosofia, della storia dell'arte e della musica</i>
27	Alfabetizzazione motoria e sportiva nella scuola primaria	<i>Contro obesità</i>
28	Lingua straniera per scuola infanzia e primaria	<i>In modalità CLIL</i>
29	La digitalizzazione della scuola	<i>Infrastrutture e connettività</i>
30	Offerta di lavoro a tutti i giovani	<i>Piano Garanzia Giovani, per assicurare ai giovani un'offerta di lavoro o formazione entro 4 mesi dall'uscita dall'istruzione o dall'inizio della disoccupazione.</i>
31	Apprendistato	<i>Partenza delle prime sperimentazioni all'interno delle scuole. Aumento ore in</i>

		<i>azienda. Sostegno ai Tirocini</i>
32	Alternanza scuola lavoro	<i>Con durata significativa negli istituti tecnici e professionali</i>
33	Orientamento scolastico	<i>Per tutti</i>
34	Formazione tecnica	<i>Profonda revisione degli istituti tecnici e istituzione di una struttura interdipartimentale ad hoc, che supplisca all'abolizione della specifica Direzione generale</i>
35	Istituti tecnici superiori	<i>Valorizzazione e maggiore diffusione degli ITS</i>
36	Poli tecnico professionali	<i>Istituzione di poli tecnici e professionali</i>
37	Sussidiarietà per le scuole paritarie	<i>Applicazione coerente della legge 62/2000</i>

Due parole chiave in conclusione: **COMPETIZIONE-COLLABORAZIONE**